



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 47 del 27/05/2015 della Giunta Comunale.

Oggetto: Approvazione organigramma del Comune di Barrafranca.

L'anno duemilaquindici addì ventisette del mese di maggio alle ore 14,02 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Salvatore LupoSindaco - Presidente

Alessandro Tambe'.....Vice Sindaco

Calogero PistoneAssessore Anziano

Filippa La LoggiaAssessore

Stella Spagnolo.....Assessore

.....

.....

Sono assenti i Signori:

Assiste il V. Segretario Generale **Dott.ssa Giuseppina Crescimanna**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Avv. Salvatore Lupo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Rilevato che l'azione dell'Ente risulterà qualitativamente migliorata se al controllo amministrativo sarà affiancato un attento e specifico controllo finanziario e strategico;

Rilevata, conseguentemente, la necessità di procedere ad una ridefinizione della macro-struttura organizzativa dell'amministrazione attraverso un nuovo organigramma adeguato alle esigenze operative e funzionali del Comune;

Dato atto che nello stesso organigramma devono essere precisate le principali competenze delle macro-articolazioni organizzative dell'amministrazione;

Atteso che l'Ente versa in una difficile situazione economico-finanziaria tale che diventa indispensabile ed impellente avviare un processo di razionalizzazione al fine di assicurare il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e garantire un'ottimale gestione dei servizi;

Verificato che la reale situazione di questo Ente impone particolare attenzione alle misure correttive di contenimento della spesa nell'interesse dell'Ente e della comunità;

Ravvisata la necessità di procedere ad una **revisione organizzativa** che, pur nelle difficoltà dell'attuale contesto normativo e delle conseguenti limitazioni alle possibilità assunzionali e di spesa del personale, è orientata ad uno **snellimento dei processi decisionali delle figure apicali**, ad una costante ricerca di **maggiore efficienza ed efficacia** della macchina comunale e che si pone l'obiettivo di un continuo accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti con particolare riferimento ai **servizi resi alla cittadinanza**;

Constatato che questo Ente ha proceduto : :

- con delibera di G.C. n. 18 del 27/02/2015 all'"Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017";
- con delibera di G.C. n. 19 del 27/02/2015 all'"Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017";

Ravvisata l'esigenza che l'assetto organizzativo dell'Ente va temperato con la sua funzionalità, nonché con le recenti disposizioni legislative, in particolare in materia di anticorruzione alle quali l'Ente dovrà necessariamente e gradualmente adeguarsi;

Atteso che l'Ente, per superare le criticità riscontrate nell'azione amministrativa, intende dotarsi di un'ideale organizzazione per analizzare e pianificare, a priori, le finalità da perseguire, gli obiettivi attesi, nonché le modalità operative e le tempistiche da applicare per mettere a punto le procedure di controllo;

Ravvisata, pertanto, la necessità di inizializzare l'attività di pianificazione strategica e di programmazione operativa, per procedere al coordinamento ed al monitoraggio del controllo delle azioni di intervento, in modo da consentire all'amministrazione di osservare con particolare attenzione i settori e/o servizi di attività che, per le irregolarità e le criticità riscontrate, necessitano di essere rivisitate al fine di prevenire il ripetersi delle stesse;

Accertato che il pesante e continuo taglio dei trasferimenti Stato-Comuni, unitamente alle rigide regole del Patto di Stabilità, impongono agli enti locali di ricorrere a forme alternative di approvvigionamento finanziario, quali quelle rappresentate, ad esempio, dalle risorse UE, per la realizzazione di servizi ed infrastrutture necessarie per lo sviluppo del territorio e delle proprie comunità;

Constatato che notevoli sono le difficoltà da parte degli enti locali circa la capacità di intercettare specifici finanziamenti per particolari progettualità, servizi e infrastrutture, ma anche per attivarsi e organizzarsi per conseguire i risultati prefissati;

Atteso che agli enti locali devono, data la carenza di risorse finanziarie, necessariamente perseguire le opportunità di:

1. accedere ai contributi dell'UE al fine di accrescere l'efficienza istituzionale, migliorare la qualità dei servizi pubblici e l'utilità dei progetti per le infrastrutture di tutte le pubbliche

amministrazioni, nel corso della nuova programmazione 2014-2020;

2. tracciare il più possibile il percorso di accesso ai fondi europei, lavorare "per progetti" anticipando quelli che sono i possibili canali di finanziamento, strutturando partenariati e reti locali di cui l'amministrazione deve farsi promotrice e protagonista;
3. realizzare le condizioni per sviluppare una progettazione idonea ad essere presentata ed eventualmente finanziata su tutte le opportunità e i bandi;
4. lavorare in un'ottica di tipo "strategico" per individuare i programmi più coerenti ai fabbisogni dell'ente al fine di avere come effetto l'alta qualità dei finanziamenti, mirati ai fabbisogni effettivi dell'Ente;

Considerato, altresì, che questa Amministrazione intende :

1. effettuare una razionalizzazione delle spese di funzionamento;
2. avviare un processo di riorganizzazione, sia dal punto di vista economico-finanziario che organizzativo con una rivisitazione dei modelli, delle procedure e dell'implementazione del sistema informatico;
3. migliorare ed efficientare, tenuto conto della limitatezza delle risorse finanziarie, l'impiego del personale;
4. riorganizzare i servizi al cittadino al fine di dare tempestiva risposta all'utenza;
5. modificare l'attuale assetto organizzativo, sempre nell'ottica del contenimento e/o razionalizzazione della spesa per il personale, con la riduzione del numero dei Settori e/o una diversa articolazione degli stessi;

Ritenuto che la nuova e diversa articolazione consente :

1. un più flessibile impiego delle risorse umane, in ragione anche del numero di risorse umane assegnate a ciascun servizio separatamente;
2. una gestione unificata di procedimenti amministrativi, attività, servizi e progetti che spesso riguardano ambiti omogenei;
3. una più agevole ed efficace elaborazione e realizzazione di progetti e/o obiettivi comuni di miglioramento od ampliamento dei servizi offerti all'utenza, coinvolgendo il personale potenzialmente interessato;
4. economie di spesa a seguito dell'ottimizzazione dell'impiego del personale esistente nonché in correlazione alla logistica che vede i settori collocati in diversi stabili distanti tra loro;

Visto l'art. 9, comma 1, D.L. n. 78/2010, così come convertito dalla L. 30.8.2010 n. 122, e la circolare del MEF n. 12 del 15.4.2011 che consentono di variare la misura delle retribuzioni individuali in godimento solo in presenza di una nuova ed effettiva variazione nella distribuzione delle competenze tra gli uffici in attuazione di processi di riorganizzazione;

Considerato che l'Unità di Progetto "Ambiente, Protezione civile e Servizi Tecnico-Manutentivi" scade il 30/06/2015 e che, la stessa, nonostante la scadenza prossima, deve ancora conseguire l'obiettivo prioritario fissato dalla Giunta con l'atto della sua istituzione e reiterato con delibera di Giunta n. 89 del 07/11/2014 relativo alla realizzazione di una piazzola di stoccaggio dei rifiuti, al quale sono strettamente connessi, la gestione dei rapporti con l'ATO e l'avvio della gara pubblica di affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 14/01/2015 che ha reiterato sino al 30 giugno 2015 gli effetti dell'Ordinanza n. 8/Rif del 27/09/2013;

Vista la circolare n. 21378 del 14/05/2015 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Dei Servizi di Pubblica Utilità, che fissa le "Direttive in materia di gestione integrata dei rifiuti";

Considerato che la suddetta circolare, tra le altre cose, stabilisce, al punto 2, ultimo comma, che "il piano d'intervento e relativo capitolato d'oneri e quadro economico di cui all'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n. 9/2010 e ss. mm. e ii., secondo quanto evidenziato dall'Ufficio Legislativo e Legale, dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale, previa predisposizione dalla giunta comunale";

DELIBERA

Per i motivi dettagliatamente indicati in narrativa e che qui si richiamano,

1. Di approvare l'organigramma del Comune di Barrafranca come riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che lo stesso costituisce il quadro organizzativo generale dell'Ente;
2. Di riservare a successivo provvedimento l'individuazione delle posizioni organizzative;
3. Che l'Unità di Progetto, operativa dal 01/07/2013, scadrà naturalmente il 30/06/2015 e che, a partire dal conferimento di incarico delle posizioni organizzative, individuate secondo lo schema della presente delibera e fino alla scadenza naturale del 30/06/2015, dovrà occuparsi esclusivamente:
 - della realizzazione della piazzola di stoccaggio di cui all'atto di indirizzo della G. C. n. 89 del 07/11/2014 ;
 - di porre in essere quanto di competenza per la messa in gara del Piano di Intervento Comunale;
 - di curare i rapporti con l'ATO.
4. Di trasmettere la presente alle OO.SS e alle RSU locali;

Con separata votazione ed esito unanime viene dichiarata l'immediata esecutività.

OGGETTO: Approvazione organigramma del Comune di Barrafranca.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. 267/2000 e dal D. Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di macro organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede, come norma di principio, che la determinazione della dotazione organica e la disciplina degli uffici e della dotazione organica, siano disposte, previa verifica degli effettivi fabbisogni ed in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 dello stesso Decreto Legislativo, quali la razionalizzazione del costo del lavoro, l'accrescimento dell'efficienza, la migliore utilizzazione delle risorse umane;
- l'art. 89 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 disciplina la potestà regolamentare degli Enti Locali anche attraverso la definizione di dotazioni organiche e la loro consistenza complessiva e riconosce agli Enti Locali, al comma 5, autonomia normativa e organizzativa nelle determinazioni della propria dotazione organica e nella gestione del personale, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio;
- è intenzione dell'Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel D. Lgs. 150/2009 di riforma del pubblico impiego improntati ad assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;

Considerato che:

1. con Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 10.05.2013 è stata approvata la rimodulazione dello schema organizzativo dell'Ente;
2. con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 146 del 22.12.2011, sono stati approvati i criteri generali per la predisposizione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
3. con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 06.04.2012 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato il nuovo "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" dove, all'art. 5. è disciplinata la struttura organizzativa dell'Ente;

Richiamata la determinazione del Sindaco n. 11 del 28/06/2013 avente ad oggetto: "Rimodulazione aree di posizione organizzative";

Atteso che l'Amministrazione, per garantire un'ottimale gestione dell'attività amministrativa e dei servizi, ha fondamentale esigenza di essere dotata di un organigramma dettato:

- da un lato, dalle necessità strutturali, tenuto conto delle rilevanti problematiche economiche che coinvolgono l'ente;
- dall'altro, dalla necessità di adeguare la struttura ai dettami dell'anticorruzione e della trasparenza;
- ed ancora, dalla volontà di adeguare la cultura organizzativa ai criteri del controllo così come dettato dalla Corte dei conti nelle linee guida della delibera 91.2015;
- ed infine dalle opportunità di programmazione che derivano dai fondi europei e dall'agenda 2014-2020, oggi divenuti obiettivo primario

Rilevato ed atteso che l'Amministrazione ha la necessità di "orientare" la struttura organizzativa a questi obiettivi che ritiene strategici e di rafforzare i presidi relativi ai servizi, e quelli relativi all'E-democracy ed al Web, tramite la rimodulazione dell'organigramma e dei compiti istituzionali strategici da assegnare;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Avv. Salvatore Lupo

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Dott. Calogero Pistone

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Giuseppina Crescimanna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data **30 MAG. 2015** e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE